

RASSEGNA

CORPI

Häretische Körper

eretici

THEATERREIHE

Bolzano Bozen 2018/19

Zeitgenössisches Theater zeitgenössischer Tanz

il teatro e la danza nel contemporaneo



foto ©VascoDell'Oro

BOLZANO BOZEN
2018 | 2019

TEATRO CRISTALLO THEATER
TEATRO COMUNALE DI GRIES GRIESER STADTTHEATER
TEATRO STUDIO STADTTHEATER
T.RAUM

Corpi eretici Häretische Körper 2018|2019

Dal 2010 il Teatro la Ribalta–Kunst der Vielfalt organizza a Bolzano in collaborazione con Lebenshilfe Südtirol e grazie all'Assessorato alla Cultura del Comune di Bolzano, la Rassegna "Corpi eretici". Una rassegna teatrale viva, poetica, inquieta, multidisciplinare, che apre lo sguardo verso i temi della diversità, delle variabili umane, delle molteplici possibilità di vedere, vivere, leggere e interpretare il mondo. Un cartellone di teatro e danza che si apre alle tante possibilità possibili, che cerca di essere "eretico", fuori dalla norma, contraddittorio, visionario e multiplo. Per questo proponiamo opere di teatro e danza che stanno nel contemporaneo, sia nelle forme che nei contenuti.

Antonio Viganò, direttore artistico

Das Teatro la Ribalta–Kunst der Vielfalt organisiert in Zusammenarbeit mit der Lebenshilfe Südtirol und dank der Unterstützung des Kulturreferats der Stadt Bozen seit 2010 die Theaterreihe „Corpi eretici — häretische Körper". Es will eine lebendige, poetische, rastlose, multidisziplinäre Theaterreihe sein, welche den Blick auf die Vielfalt des Menschlichen, die Sichtweisen, die Weltdeutungen und die Lebensformen lenkt. Ein Spielplan, offen für die vielen unterschiedlichen Möglichkeiten des Seins, "häretisch", abweichend von den Normen, widersprüchlich. Wir möchten Theater und Tanz anbieten, zeitgenössisch, sowohl in der Form als auch in den Inhalten.

Antonio Viganò, künstlerischer Leiter



foto ©DonatoAquaro

Corpi eretici 2018 | 2019

Bolzano / Bozen

25.–26.10.2018 Compagnia Arditodesìo
h 21.00 **MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI**
TEATRO CRISTALLO **THEATER** via Dalmazia / Dalmatienstraße 30

22.11.2018 Compagnia Berardi Casolari, Teatro dell'Elfo
h 21.00 **AMLETO TAKE AWAY**
TEATRO CRISTALLO **THEATER** via Dalmazia / Dalmatienstraße 30

01.12.2018 Animali Celesti
h 21.00 **CANTO D'AMORE ALLA FOLLIA**
T.RAUM via Volta-Straße 1/B

23.12.2018 Teatro la Ribalta–Kunst der Vielfalt
h 19.00 Orchestra AllegroModerato
OTELLO CIRCUS
TEATRO STUDIO, TEATRO COMUNALE **STADTTHEATER** piazza Verdi-Platz 40

07.02.2019 Balletto Civile
h 21.00 **BAD LAMBS**
TEATRO CRISTALLO **THEATER** via Dalmazia / Dalmatienstraße 30

16.02.2019 Roberto Castello & Andrea Cosentino
h 21.00 **TRATTATO DI ECONOMIA**
TEATRO COMUNALE DI GRIES **GRIESER STADTTHEATER** Galleria Telser-Galerie 13

01.03.2019 Teatro la Ribalta–Kunst der Vielfalt
h 21.00 **SUPERABILE**
TEATRO CRISTALLO **THEATER** via Dalmazia / Dalmatienstraße 30

INFO

INGRESSO EINTRITT
intero / Vollpreis 15 €
ridotto / ermäßigt 10 €

PRENOTAZIONI RESERVIERUNGEN
Teatro la Ribalta – Kunst der Vielfalt
T: +39 0471 324943 | info@teatrolaribalta.it

Prenotazioni per gli spettacoli che si svolgono al Teatro Cristallo
Reservierungen für die Aufführungen, die im Cristallo-Theater stattfinden
T: +39 0471 202016 | prenotazioni@teatrocristallo.it

www.teatrolaribalta.it
www.lebenshilfe.it

#corpieretici

MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI

Compagnia Arditodesìo

Teatro Cristallo, via Dalmazia / Dalmatienstraße 30, Bolzano / Bozen

Giovedì e Venerdì / Donnerstag und Freitag

25.–26.10.2018 | h 21.00

“Immagino quanti pensieri abbiano riempito di nuvole la mente dei suoi genitori. Ma se quelle nuvole portavano acqua, Giacomo non lo ha mai saputo. A lui e a Giò non ne arrivava neppure una goccia. Mamma e papà si sono sempre beccati la pioggia al posto loro. Giacomo e Giovanni sono fratelli. Giovanni ha un cromosoma in più. Giacomo gli vuole bene ma ... come è difficile crescere con un fratello Down.” *Mio fratello rincorre i dinosauri* è questo: la storia di come Giacomo impara a convivere con il cromosoma in più di Giovanni, e nel farlo anche noi spettatori siamo trascinati dentro una vicenda umana complessa ma meravigliosa. L’amore vincerà alla fine? Questo spettacolo non dà risposte, ma apre e affronta il tema della disabilità con delicatezza e con candore, con simpatia, senso dell’umorismo ma anche con la consapevolezza che avere un figlio Down può diventare un problema.

“Wer weiß, wie viele Gedanken die Köpfe seiner Eltern mit Wolken gefüllt haben. Doch mögen sich diese Wolken auch ausgeschüttet haben, Giacomo hat dies nie erfahren. Er und Giò haben nie auch nur einen Tropfen abbekommen. Nur die Eltern an ihrer Stelle. Giacomo und Giovanni sind Brüder. Giovanni hat ein Chromosom zu viel. Giacomo hat Giovanni gern, aber ... es ist eben auch schwierig, mit einem Bruder mit Down-Syndrom aufzuwachsen.” *Mio fratello rincorre i dinosauri* erzählt, wie Giacomo damit umzugehen lernt, und während er dies tut, verwickelt er uns Zuschauer in ein verzwicktes aber wundervolles Geschehen. Wird die Liebe am Ende siegen? Dieses Stück gibt keine Antworten, stellt sich dem Thema Beeinträchtigung jedoch feinfühlig, unvoreingenommen, zugeneigt und humorvoll, freilich auch mit dem Bewusstsein, dass ein Kind mit Down-Syndrom Probleme bereiten kann.



foto© MoniQue

dall’omonimo romanzo di
nach dem gleichnamigen Roman von
Giacomo Mazzariol

adattamento teatrale | adaptiert von
Christian Di Domenico & Carlo Turati

regia | Regie
Andrea Brunello

con | mit
Christian Di Domenico

luci | Beleuchtung
Federica Rigon

consulenza musicale | musikalische Beratung
Enrico Merlin

AMLETO TAKE AWAY

Compagnia Berardi Casolari, Teatro dell'Elfo

Teatro Cristallo, via Dalmazia / Dalmatienstraße 30, Bolzano / Bozen

Giovedì / Donnerstag

22.11.2018 | h 21.00

Questo Amleto procede alla rovescia. Preferisce fallire piuttosto che rinunciare, non si fa molte domande e decide di tuffarsi, di pancia, nelle cose anche quando sa che non gli porteranno nulla di buono. Amleto è in seria difficoltà circa il senso delle cose, travolto da una crisi così generalizzata e profonda che mette a repentaglio storie solide e consolidate come il suo rapporto d'amore con Ofelia e il suo rapporto con il teatro. "To be o FB, questo è il problema! Chiudere gli occhi e tuffarsi dentro sé e accettarsi per quello che si è, isolandosi da community virtuali per guardare da vicino e cercare di capire la realtà in cui si vive. Dimostrare ad ogni costo di essere felici mettendo dei mi piace e dei non mi piace sui profili degli amici. Apparire, apparire, apparire, bello, figo, number one e sentirsi finalmente invidiato. To be or FB, this is the question."

Bei diesem Hamlet steht alles Kopf. Scheitern ist besser als verzichten. Er macht sich keine besonderen Gedanken und beschließt, aus dem Bauch heraus ins Getümmel einzutauchen, auch wenn er sich keinen Erfolg verspricht. Hamlet gerät angesichts der Sinnfrage in arge Verlegenheit, durchlebt eine Krise, die so umfassend ist, dass sogar alles bisher Stabile und Bewährte wie seine Liebesbeziehung zu Ophelia und sein Verhältnis zum Theater gefährdet sind. "To be oder FB? Das ist hier das Problem! Mit geschlossenen Augen tief in sich selbst versinken und sich akzeptieren, wie man selbst ist, sich dabei von allem absondern, um den Blick zu schärfen und zu versuchen, die eigene Realität zu verstehen. Um jeden Preis bekunden, dass man glücklich ist, indem man den Freunden Gefällt-mir und Gefällt-mir-nicht sendet. Der ewige Schein, ein toller Hecht, eine beneidete Nummer Eins. Endlich! To be oder FB, das ist hier die Frage."



di e con | von und mit
Gianfranco Berardi & Gabriella Casolari

musiche | Musik
Davide Berardi & Bruno Galeone

luci | Beleuchtung
Luca Diani

produzione | Produktion
Compagnia Berardi Casolari – Teatro dell'Elfo

con il sostegno di | mit Unterstützung von Emilia Romagna Teatro Fondazione
Festival di Armunia Castiglioncello Comune di Rimini-Teatro Novelli

CANTO D'AMORE ALLA FOLLIA

Animali Celesti

T.RAUM, via Volta–Straße 1/B, Bolzano / Bozen

Sabato / Samstag

01.12.2018 | h 21.00 Spettacolo | Aufführung

02.12.2018 | h 15.00 Dialogo | Begegnung

Incontro con gli spettatori sulle tematiche e le poetiche della compagnia Animali Celesti

Diskussion mit dem Publikum über Themen und Darstellungen des Ensembles Animali Celesti

In scena due figure ossessionate da subbugli visionari, caricature di sofferenza e inconsapevole ilarità, una coppia paradossale, per l'assurdità delle manie che l'imprigiona. Corpi e parole in bilico tra volgarità e poesia, estasi e ripugnanze, forse una coppia di fuoriusciti da qualche luogo di cura o da uno dei tanti zoo nascosti nelle periferie umane di questo mondo. I protagonisti di quest'opera mettono in discussione la cosiddetta normalità dei più e forse saranno proprio loro, col canto dei loro corpi, con l'ostinato amore del loro sogno, con la saggezza della loro follia a farci ritrovare il profumo che c'è nell'esistenza di tutti noi.

Auf der Bühne stehen zwei Gestalten, beide in schwärmerische Aufruhr versetzt, verfolgt von Qualen und doch durchdrungen von Heiterkeit, gefangen in der Absurdität eines Wahns. Körper und Worte werden zwischen Vulgarität und Poesie, zwischen Ekstase und Ekel hin– und hergeschleudert. Ein Paar, das einer Heilanstalt oder einem der vielen versteckten, in den menschlichen Randgebieten dieser Welt verborgenen Zoos entflohen sein könnte. Die beiden Figuren hinterfragen die so genannte Normalität unseres Man, und vielleicht sind gerade sie es, die uns mit dem Gesang ihrer Körper, mit der hartnäckigen Liebe zu ihrem Traum, mit der Weisheit ihres Wahnsinns dabei helfen, den von unser aller Dasein ausgesandten Duft wiederzuentdecken.



di | von
Alessandro Garzella

con | mit
Francesca Mainetti & Alessandro Garzella

collaborazione artistica | künstlerische Mitarbeit
Giulia Benetti, Chiara Pistoia, Anna Teotti

produzione | Produktion
Animali Celesti

organizzato grazie al contributo del Ministero al Lavoro e alla coesione sociale – progetto LA RETE

OTELLO CIRCUS

Teatro la Ribalta–Kunst der Vielfalt
& Orchestra AllegroModerato

Teatro Studio, Teatro Comunale,
piazza Verdi–Platz 40, Bolzano / Bozen

Domenica / Sonntag
23.12.2018 | h 19.00

In un vecchio Circo, dove tutto sembra appassito, Otello è costretto a rappresentare la sua personale tragedia. È la sua condanna, la pena che deve scontare per il suo gesto efferato e omicida. Su quella pista gli fanno compagnia gli altri personaggi dell'opera di Verdi e di Sheakespeare: Desdemona, Cassio, Jago, Roderigo ed Emilia che si spartiscono le varie attività e mestieri del Circo. L'acrobata, il lanciatore di coltelli, l'equilibrista, l'inserviente, il domatore. Ogni giorno, da anni, più volte al giorno, quella tragedia della gelosia si ripete, e gli interpreti, oramai diventati personaggi consumati, deboli e fragili, sono incapaci di fermare quel circo dei sentimenti umani che porta alla tragedia. In quel Circo girano, invisibili, i fantasmi delle vittime di femminicidio, per cercare, invano, di interrompere quella giostra e per ricordare, a chi guarda, che l'amore che uccide è contro natura.

In einem alten, herabgekommenen Zirkus ist Othello dazu verdammt, seine persönliche Tragödie darzustellen. Es ist dies die Strafe für den von ihm begangenen grausamen Mord. In der Manege sind ihm auch die anderen Figuren aus der Oper von Verdi und der Tragödie von Shakespeare zur Seite gestellt: Desdemona, Cassio, Jago, Roderigo und Emilia besetzen dabei die üblichen Rollen der Zirkusakteure, sie sind Akrobaten, Messerwerfer, Gleichgewichtskünstler, Diener und Dompteure. Seit Jahren schon, und das jeden Tag, auch mehrmals, wiederholt sich somit diese Tragödie der Eifersucht, so dass die Darsteller inzwischen abgestumpft, schwach und zerbrechlich geworden sind, unfähig, dieses Karussell von menschlichen Gefühlen aufzuhalten, das unweigerlich in die Tragödie mündet. In diesem Zirkus erahnt man die Geister der Opfer der Frauenmorde, die, wenn auch scheinbar ohne Erfolg, versuchen, diesen Reigen aufzuhalten und die Zuschauer daran zu erinnern, dass eine mörderische Liebe gegen die Natur ist!

Un'opera lirico–teatrale ispirata alle opere di Giuseppe Verdi e William Shakespeare

Ein Musiktheater frei nach Giuseppe Verdi und William Shakespeare

di | von
Antonio Viganò & Bruno Stori

orchestrazione e direzione musicale Orchesterbearbeitung und Dirigentschaft
Marco Sciammarella & Pilar Bravo

con | mit
Rodrigo Scaggiante, Mirenia Lonardi, Matteo Celiento, Maria Magdolna Johannes, Jason De Majo, Michael Untertrifaller, Daniele Bonino, Rocco Ventura

e con | und mit
Orchestra AllegroModerato (Milano)

scene e regia | Bühnenbild und Regie
Antonio Viganò

collaborazione artistica
künstlerische Mitarbeit
Antonella Bertoni

costumi | Kostüme
Roberto Banci

Light design
Michelangelo Campanale

direzione di produzione | Produktionsleitung
Paola Guerra

produzione | Produktion Teatro la Ribalta – Kunst der Vielfalt

in collaborazione con | in Zusammenarbeit mit Lebenshilfe,
Residenze artistiche Olinda – Festival Da vicino nessuno è normale – Milano | Mailand

foto ©VascoDellʼOro

BAD LAMBS

Balletto civile

Teatro Cristallo, via Dalmazia / Dalmatienstraße 30, Bolzano / Bozen

Giovedì / Donnerstag

07.02.2019 | h 21.00

I Bad Lambs hanno perso la parte migliore di loro in un incidente stradale. Non tutti se ne rendono conto, ma ognuno è incapace di dire addio al proprio fantasma. Eppure ci provano: sbattendo, perdendo l'equilibrio, tirandosi e spingendosi, correndo, alla ricerca disperata di un posto da chiamare casa, che sia un armadio, una canzone neomelodica, una poesia, il passato. Lo spettacolo non edulcora la realtà, vuole invece indagare la grazia con cui ogni individuo accetta la trasformazione o la perdita: la ricerca della forza di volontà e gli sforzi messi in atto per ricostituirsi. *Bad Lambs* esplora ciò che possiamo fare quando abbiamo perso tutto: racconta la guerra che l'umanità affronta affinché la morte diventi tragedia, il rumore musica, il movimento danza, la parola poesia. Una volontà determina la differenza fra quello che è stato e quello che non è più, seleziona ciò che del passato può essere utile al presente, e se non trova nulla se lo inventa: autoconservazione.

Die Bad Lambs haben ihr bestes Stück bei einem Autounfall verloren. Niemand ist wahrhaft in der Lage, sich vom eigenen Gespenst zu verabschieden. Und doch versuchen sie es. Sie schlagen herum, verlieren das Gleichgewicht, zerren und schubsen, laufen hin und her, immer auf der verzweifelten Suche nach einem Zuhause, egal ob dies ein Kasten, ein neumelodisches Lied, ein Gedicht oder die Vergangenheit sein mag. Das Stück steht diesseits jeglicher Verharmlosung der Realität. Doch es spürt der Anmut nach, mit der jeder Einzelne Verwandlungen oder Verluste verarbeitet: die Suche nach der Willensstärke und die Anstrengungen beim Versuch, sich neu zu bilden. *Bad Lambs* zeigt auf, was wir tun können, wenn wir alles verloren haben. Das Stück erzählt vom Krieg, in den die Menschheit zieht, damit der Tod Tragödie wird, der Lärm Musik, die Bewegung Tanz und das Wort Poesie. Ein Wille bestimmt den Unterschied zwischen dem Gewesenen und dem Nicht-mehr-Seienden und sortiert, was vom Vergangenen für die Gegenwart nützlich ist. Und wenn er nichts findet, so erfindet er: Selbsterhaltung.



con | mit
Maurizio Camilli, Giacomo Curti, Ambra Chiarello,
Giuseppe Comuniello, Michela Lucenti, Aristide Rontini,
Emilio Vacca, Natalia Vallebona, Simone Zambelli

ideazione, coreografia e regia | Entwurf, Choreografie und Regie
Michela Lucenti

drammaturgia | Dramaturgie
Carlo Galiero

luci | Beleuchtung
Stefano Mazzanti

assistenza alla coreografia | Choreografie-Assistenz
Giulia Spattini

video Giorgina Pi / Bluemotion

costumi | Kostüme
Chiara Defant

coproduzione | Koproduktion
Festival Oriente Occidente, Balletto Civile,
Fondazione Luzzati Teatro della Tosse,
FuoriLuogo / Centro Dialma Ruggiero

foto ©DonatoAquaro

TRATTATO DI ECONOMIA

Roberto Castello & Andrea Cosentino

Teatro Comunale di Gries | Grieser Stadttheater, Galleria Telser–Galerie 13, Bolzano / Bozen

Sabato / Samstag

16.02.2019 | h 21.00

Trattato di economia è l'incontro fra due artisti, Roberto Castello e Andrea Cosentino, diversi per generazione, ambito, formazione e percorso artistico, che per caso un giorno hanno scoperto di covare lo stesso desiderio: realizzare uno spettacolo sulla scienza che vuole liberare l'umanità dalla schiavitù del bisogno. Economia, arte e morale si aggrovigliano con esiti paradossali. Il risultato è un progetto performativo tra parola e gesto che si interroga sul denaro, sul suo valore, sulla sua invadente onnipresenza e sulla sua sostanziale mancanza di rapporto con la realtà.
Porsi ai margini del contratto per renderne palesi i paradossi inventando situazioni limite e domande inappropriate è il modo per riprendere possesso, almeno simbolicamente, di ciò che non si capisce e non si controlla annientandolo con una risata liberatoria.

Trattato di economia ist die Begegnung zwischen zwei Künstlern, Roberto Castello und Andrea Cosentino, verschieden in ihrem Alter und in ihren Kompetenzen, mit unterschiedlichen Ausbildungswegen und künstlerischen Werdegängen. Beide entdecken eines Tages zufällig, denselben Wunsch zu hegen: ein Stück zu schreiben über die Wissenschaft, welche die Menschheit von der Sklaverei der Bedürfnisse befreit. Ökonomie, Kunst und Moral verstricken sich ineinander mit paradoxen Resultaten. Ergebnis ist ein performatives Projekt zwischen Wort und Gebärde, das sich Fragen rund ums Geld stellt, zu dessen Wert, zu dessen aufdringlicher Allgegenwart und zu dessen fehlendem Realitätsbezug.
Ein Aufenthalt an den Grenzen des Wirtschaftsvertrags zur Aufdeckung von dessen Paradoxien durch die Erfindung von Grenzsituationen und das Stellen unangemessener Fragen ermöglicht eine zumindest symbolische erneute Aneignung des Unverstandenen und Unkontrollierbaren, das durch ein befreiendes Lachen ausgelöscht wird.

Coreocabaret confusionale sulla dimensione economica dell'esistenza

Verwirr–Cabaret über die ökonomische Dimension der Existenz



con | mit
Roberto Castello & Andrea Cosentino
assistente | Assistent
Alessandra Moretti
progetto, drammaturgia, regia | Projekt, Dramaturgie, Regie
Roberto Castello & Andrea Cosentino
direzione tecnica | technische Leitung
Diego Cinelli
videopartecipazione straordinaria | Videogast
Attilio Scarpellini
realizzazione oggetti di scena | Bühnenausstattung
Paolo Morelli
un ringraziamento a | Dank an Giorgio Angelo Lazzarini
produzione | Produktion ALDES
in collaborazione con | in Zusammenarbeit mit Sardegna Teatro

foto ©Ilaria Scarpa

SUPERABILE

Teatro la Ribalta–Kunst der Vielfalt

Teatro Cristallo, via Dalmazia / Dalmatienstraße 30, Bolzano/Bozen

Venerdì / Freitag

01.03.2019 | h 21.00

Uno spettacolo per l'inclusione sociale: un fumetto teatrale

Superabile è una conferenza–spettacolo in cui si parla di disabilità, quella di chi è costretto in carrozzina e deve affrontare giorno per giorno la sua condizione in modi per noi inimmaginabili. Un regista disegnatore dotato di lavagna luminosa crea per il pubblico un mondo fatto di segni all'interno del quale gli attori sono immersi come in una specie di fumetto vivente. Quattro attori di Teatro la Ribalta — Kunst der Vielfalt, di cui due in carrozzina, si raccontano: i loro sogni, la loro vita quotidiana, gli sguardi degli altri, la necessità di essere sempre accompagnati, la mancanza di qualsiasi intimità, la perdita di autonomia che è la perdita di un privato. Con leggerezza e ironia, si ride e ci si commuove per la loro capacità di raccontarsi.

Ein Stück zur Förderung der sozialen Inklusion: ein Theater–Comic

Superabile versucht, mit Leichtigkeit, Rhythmus und Humor ein schwieriges Thema anzugehen: jenes des Andersseins. Dazu nehmen wir die Perspektive von Menschen im Rollstuhl ein, die tagtäglich mit ihrer eingeschränkten Mobilität umgehen müssen. Ein Zeichner schafft mit Hilfe von auf den Hintergrund projizierten Bildern Situationen, mit denen die Schauspieler/innen interagieren, wie in einem Comicstrip. Vier Schauspieler, davon zwei im Rollstuhl, erzählen dabei von ihren Träumen, von ihrem täglichen Leben, den Blicken der Anderen, dem ständigen Angewiesensein auf Betreuer, dem Fehlen jeglicher Intimität, dem Verlust von Autonomie und Privatsphäre. Durch die Leichtigkeit und Ironie der Darstellung kann man so über diese Problematiken lächeln, sich amüsieren. Gleichzeitig wird man aber auch angeregt, das eigene Verhalten Menschen mit Beeinträchtigung gegenüber zu reflektieren.



Foto ©CarloLastrucci

di | von
Michele Eynard
con | mit
Mathias Dallinger, Melanie Goldner, Daniele Bonino, Jason De Majo
assistenza artistica e direzione di produzione
künstlerische Mitarbeit, Leitung und Produktion
Paola Guerra
produzione | Produktion Teatro la Ribalta — Kunst der Vielfalt
in collaborazione con | in Zusammenarbeit mit Lebenshilfe

aspettando il festival internazionale
di teatro inclusivo



foto ©ScottGraham

Im Vorfeld der international
besetzten Reihe
„Inklusives Theater 2020“!

Prima nazionale | italienweite Erstaufführung

INTO THE LIGHT

Teatro la Ribalta (IT) & Hijinx Theatre Cardiff (UK)

Teatro Comunale di Gries | Grieser Stadttheater, Galleria Telser–Galerie 13, Bolzano/Bozen

Sabato / Samstag
13.04.2019 | h 21.00

con | mit
Andrew Tadd, Helliot Baeza, Justin Melluish, Krista Vuori, Laura Tilley, Marega Palser, Matteo Celiento, Morgan Thomas, Raoul, Rocco Ventura
regia | Regie Scott Graham
lighting designer Andy Purves
rehearsal director Krista Vuori
produzione | Produktion Teatro la Ribalta (IT) & Hijinx Theatre (UK)
in collaborazione con | in Zusammenarbeit mit Lebenshilfe, Frantic Assembly London (UK)
in partnership with Danza Mobile (ES) & The Sherman Theatre Cardiff (UK)

Into the Light nasce da una coproduzione di Teatro la Ribalta — Kunst der Vielfalt e la compagnia gallese Hijinx incontratesi nel 2015 al *Festival Unity* di Cardiff. Nasce così l'incontro con il londinese Scott Graham a cui è affidata la regia di questa coproduzione internazionale che, attraverso il physical theatre, affronta il tema del diritto di ognuno a essere visto, ascoltato e messo in luce.

Into the Light entstand aus einer Zusammenarbeit von Teatro la Ribalta — Kunst der Vielfalt und der walisischen Gruppe Hijinx, nachdem sich die beiden Gruppen 2015 beim *Theaterfestival Unity* in Cardiff kennen gelernt hatten. So entstand die Zusammenarbeit mit Scott Graham aus London, der mit der Regie dieser internationalen Koproduktion betraut wurde. Es geht dabei um das jedem zustehende Recht darauf, gesehen, gehört und ins Licht gerückt zu werden, das mittels des physical theatre angegangen werden soll.

Corpi eretici Häretische Körper 2018|2019

direzione generale e amministrazione | Intendanz und Verwaltung

LEBENSHILFE ONLUS

direzione artistica e organizzativa | künstlerische Leitung und Organisation

TEATRO LA RIBALTA
KUNST DER VIELFALT

con il sostegno di | mit Unterstützung von

Città di Bolzano
Stadt Bozen

www.teatrolaribalta.it | www.lebenshilfe.it

foto cover VascoDell'Oro| grafica Lalla Pellegrino – studio23esimo.it